

Il caso

## Dal Mare culturale a Chiaravalle la periferia diventa protagonista

Il programma si allarga ben oltre le sedi storiche del centro e il confine del filobus 90/91 ed entra in locali, cascine e librerie

TERESA MONESTIROLI

La festa di Bookcity allarga ancora i suoi raggi e, arrivata alla settima edizione, consolida la sua presenza oltre le sedi storiche del centro superando il confine idealmente segnato dalla circonvallazione del filobus 90/91. E se fino all'anno scorso gli incontri nei quartieri periferici si limitavano alle biblioteche rionali, quest'anno l'elenco degli appuntamenti è cresciuto a dismisura e vede la partecipazione di realtà diverse fra loro, segno di

una nuova effervesienza culturale che sta animando molti quartieri. Fra i calendari più ricchi segnaliamo quello di Mare culturale urbano, la cascina ristrutturata dietro via Novara e diventata un punto di riferimento per una zona senza grandi offerte culturali, che nei quattro giorni di Bookcity ospita un programma incentrato sulla musica con i concerti sostenuti dalla Fondazione Mito che porta i grandi autori classici fuori dai tradizionali auditorium e incontri dedicati a grandi musicisti come Woody Guthrie, Hendrix e i Nirvana. Sulla stessa direttrice che esce dalla città, c'è un'altra interessante novità: Cascina San Romano all'ingresso del Boscoincittà, dove nella stalla monumentale appena restaurata domenica 18 si parla di

boschi e montagne.

All'Auditorium Edy Cremonesi di Quarto Oggiaro sabato 17 doppio appuntamento prima con la poesia di Antonia Pozzi, suicida a Milano a soli 26 nel 1938, letta e raccontata da Gaia De Pascale e Elisabetta Vergani, poi tocca al musicista Boris Vian con una live performance di Giangilberto Monti e Ottavia Marini in un book-show tra note e parole. Andando verso nord tappa obbligata sarà il Covo della Ladra, coraggiosa libreria aperta un anno fa in via Scutari, traversa di via Padova, che organizza una decina di eventi che coinvolgono anche altre vetrine del quartiere Nolo. Stesse strade animate anche da un altro indirizzo nuovo, Hug Milano in via Venini, dove nelle tre sere di venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 ri-

suoneranno racconti da paesi lontani come la Siria, il Giappone e il Vietnam. Sempre in zona, a Lam-

brate, nel salotto espositivo Re-droom sabato 17 si parla di libri illustrati, fra parole e disegni.

Spostandosi a sud l'appuntamento è all'Anguriera Chiaravalle Terzo Paesaggio che ha organizzato l'incontro con Claudio Beorchia che interpreta i sogni degli abitanti della zona attraverso le schedine giocate (e perse) al Lotto, un concerto del circuito di Fondazione Mito e un dibattito sul giornale ideale edizione di Chiaravalle. Al Santaria social club di viale Toscana domenica 18 la festa che per quattro giorni invade Milano chiude con il party dei 60 anni del Saggiatore, con musica e stand up comedy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Mare culturale urbano

